



# ANALISI DEI DIVERSI MODELLI ORGANIZZATIVI DEI CENTRI ANTIVIOLENZA

*A. Battisti, F. Gosetti, G. Muratore*

27 Novembre 2019

# I modelli organizzativi dei CAV

L'Analisi descrittiva dei dati evidenzia che ci sono delle differenze territoriali ma non solo.

Da una prima analisi esplorativa è emersa la presenza di alcuni modelli di funzionamento, di organizzazione e di erogazione dei servizi.

Si è proceduto a fare una analisi multivariata che distinguesse i diversi modelli organizzativi dividendo i centri in gruppi tra loro omogenei.

# Il funzionamento dei CAV

Il funzionamento dei CAV è stato analizzato utilizzando le seguenti variabili:



Giorni di apertura nella settimana

Persone impegnate nel centro



N° figure professionali presenti nel centro



% di personale esclusivamente volontario



Utenza per la quale è stato elaborato un percorso personalizzato di uscita dalla violenza



Tipologia di finanziamenti ricevuti



# Organizzazione ed erogazione servizi (1)

L'organizzazione e l'erogazione dei servizi sono state analizzate utilizzando le seguenti variabili:

Presenza di sportelli sul territorio



Adesione al 1522



Presenza di corsi sull'accoglienza di  
donne con disabilità e/o donne migranti



Attività di supervisione

# Organizzazione ed erogazione servizi (2)

L'organizzazione e l'erogazione dei servizi sono state analizzate utilizzando le seguenti variabili:

Adesione alla rete territoriale anti-violenza



Tipologia di Ente/Istituzione/Associazione  
che partecipa alla rete



Tipologia di servizi offerti



Applicazione di una metodologia di  
valutazione del rischio



# Contesto

↓  
Tipologia di Ente promotore e Ente gestore

↓  
Tipo di centro (segnalato dalla regione,  
NON segnalato dalla regione)

↓  
Occupazione principale dell'Ente gestore

↓  
Anno di apertura del centro

# Variabili illustrative (1)

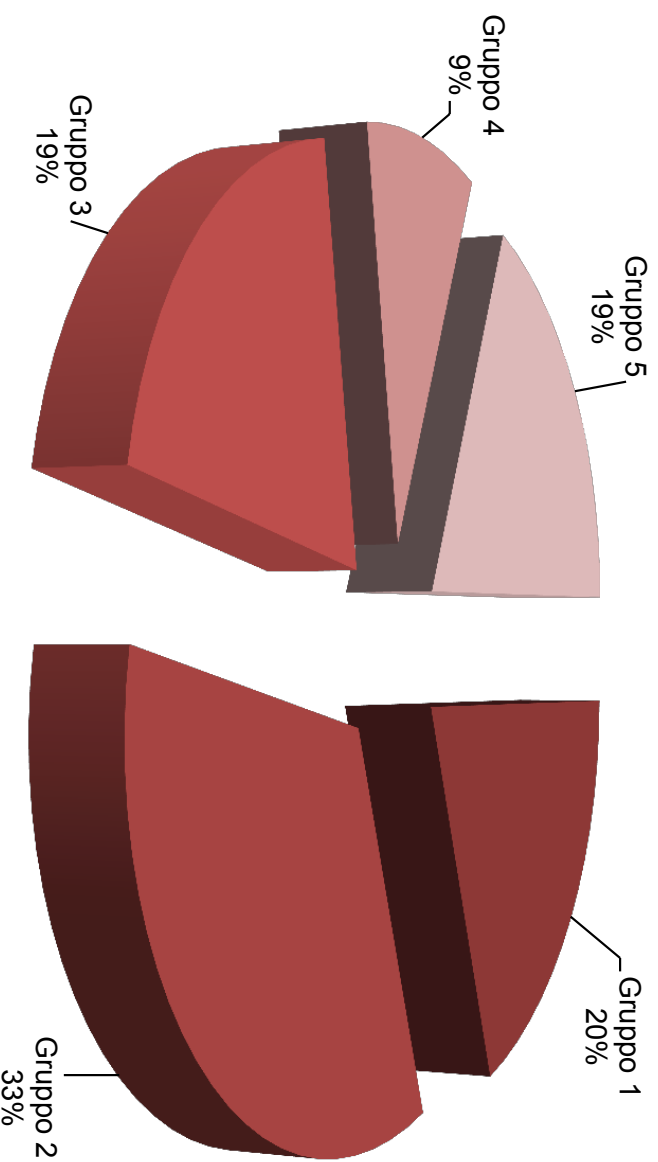
- Regione dove è situato il CAV
- Occupazione principale dell'Ente promotore
- Reperibilità del CAV
- Presenza del numero verde
- Presenza di barriere architettoniche
- Presenza di un codice etico
- Presenza delle diverse tipologie professionali
- Gestione diretta di strutture per l'ospitalità (case rifugio, I livello, II livello ...)
- Territorio di competenza del CAV

## Variabili illustrative (2)

- Ente/Istituzione/Associazione che coordina la rete anti-violenza
- Presenza del servizio di ascolto e accoglienza
- Attività di formazione ed informazione all'esterno
- Attività di raccolta dati
- Spesa totale sostenuta per il funzionamento del CAV
- Anni di esperienza del gestore e del promotore
- Numero di utenti, utenti stranieri, utenti con figli



# L'analisi per gruppi



**CAV = 335**

# Gruppo 1

- Sono centri aperti dopo il 2014
- Gestiti da soggetti privati qualificati
- Aderiscono alla rete territoriale anti violenza
- Fanno rete con altri servizi specializzati in violenza di genere (CAV, CR, Maltrattanti)
- Hanno fino a 40 donne con progetto di uscita dalla violenza elaborato
- Il gestore si occupa non esclusivamente di violenza di genere
- Dichiarano di non hanno barriere architettoniche
- Il 61% di questi centri è stato segnalato dalle regioni

**CAV = 66 → 19,7%**

## Gruppo 2

- Aderiscono al 1522
- Aderiscono alla rete territoriale anti violenza
- Fanno rete con tutti altri Enti/Istituzioni che si occupano di violenza
- Ma non fanno rete con altri servizi specializzati in violenza di genere (CAV, CR, Maltrattanti)
- Utilizzano metodologie per la valutazione del rischio di recidiva
- Fanno attività di formazione ed informazione verso l'esterno
- Attività di supervisione
- Sono aperti più di 5 giorni a settimana
- Ricevono finanziamenti sia pubblici sia privati
- Il 100% di questi centri è stato segnalato dalle regioni

**CAV = 112 → 33,4%**

# Gruppo 3 (1)

- Centri anti violenza aperti prima del 2000
- Centri con più di 500 donne che hanno iniziato il percorso di uscita dalla violenza
- Sia il promotore sia il gestore hanno più di 13 anni di esperienza sulla violenza di genere
- Promotore e gestore sono prevalentemente soggetti privati qualificati
- Gestiscono anche case rifugio
- Aderiscono alla rete territoriale anti violenza

**CAV = 65 → 19,4%**

## Gruppo 3 (2)

- Forniscono servizi per inserimento lavorativo, supporto alloggiativo, supporto per i figli minorenni, servizi di mediazione linguistica
- Fanno attività di formazione ed informazione all'esterno
- Sono aperti più di 5 giorni a settimana
- Hanno finanziamenti sia pubblici sia privati
- Hanno più di 31 persone che vi lavorano, tra il 50-75% volontario e più di tre figure professionali
- Fanno raccolta dati

**CAV = 65 → 19,4%**

# Gruppo 4

- Sono centri aperti dopo il 2014
- Hanno meno di 40 donne che hanno iniziato il percorso di uscita dalla violenza
- Il territorio di competenza è regionale
- Non esiste una rete territoriale antiviolenza
- Ricevono solo finanziamenti pubblici
- Sono aperti meno di 5 giorni

**CAV = 30 → 9,0%**

# Gruppo 5

- Sono centri che hanno meno di 40 donne che hanno iniziato il percorso di uscita dalla violenza
- Non aderiscono alla rete territoriale anti violenza
- Il territorio di competenza è regionale
- Non aderiscono al 1522
- Sono aperti meno di 5 giorni
- Non hanno un numero verde attivo
- Non hanno sportelli sul territorio
- Hanno solo due figure professionali
- Il 79% Centri non segnalati dalle regioni

**CAV = 62 → 18,5%**

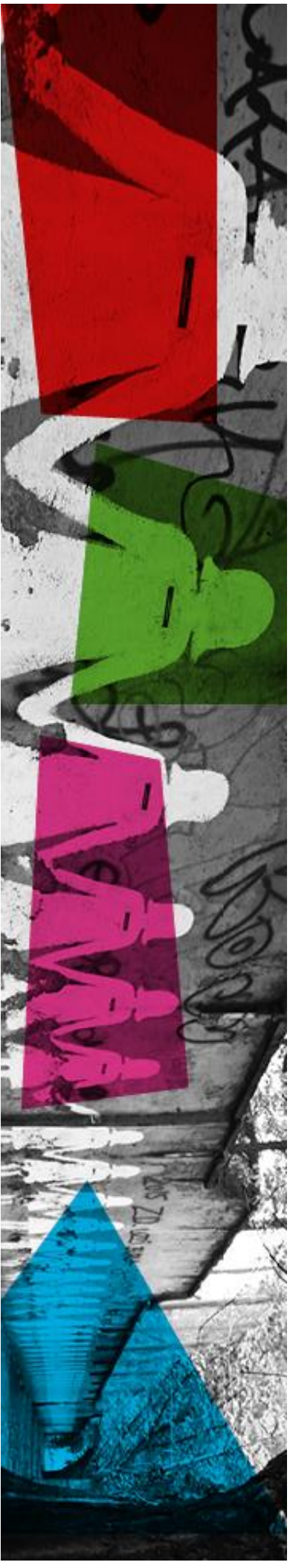
# Conclusioni

Ci sono modelli organizzativi diversi ma sono in parte imputabili al radicamento del centro sul territorio di sua competenza.

Centri aperti da più anni sono più ricettivi in termini di utenza, sono più attivi sul territorio in termini di formazione ed informazione, offrono più servizi.

Centri sorti dopo il 2014 si distinguono in due modelli diversi a seconda se sono stati o meno segnalati dalle regioni. I primi sono in rete e collaborano con altri servizi specializzati. I secondi hanno poco personale, si trovano in un contesto dove non esiste una rete territoriale antiviolenza, svolgono prevalentemente attività di orientamento e accompagnamento presso altri servizi.





# Grazie per l'attenzione

<https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne>